

C&amp;C Milano, Tessuto

Giorgio Baroni, Fotografi

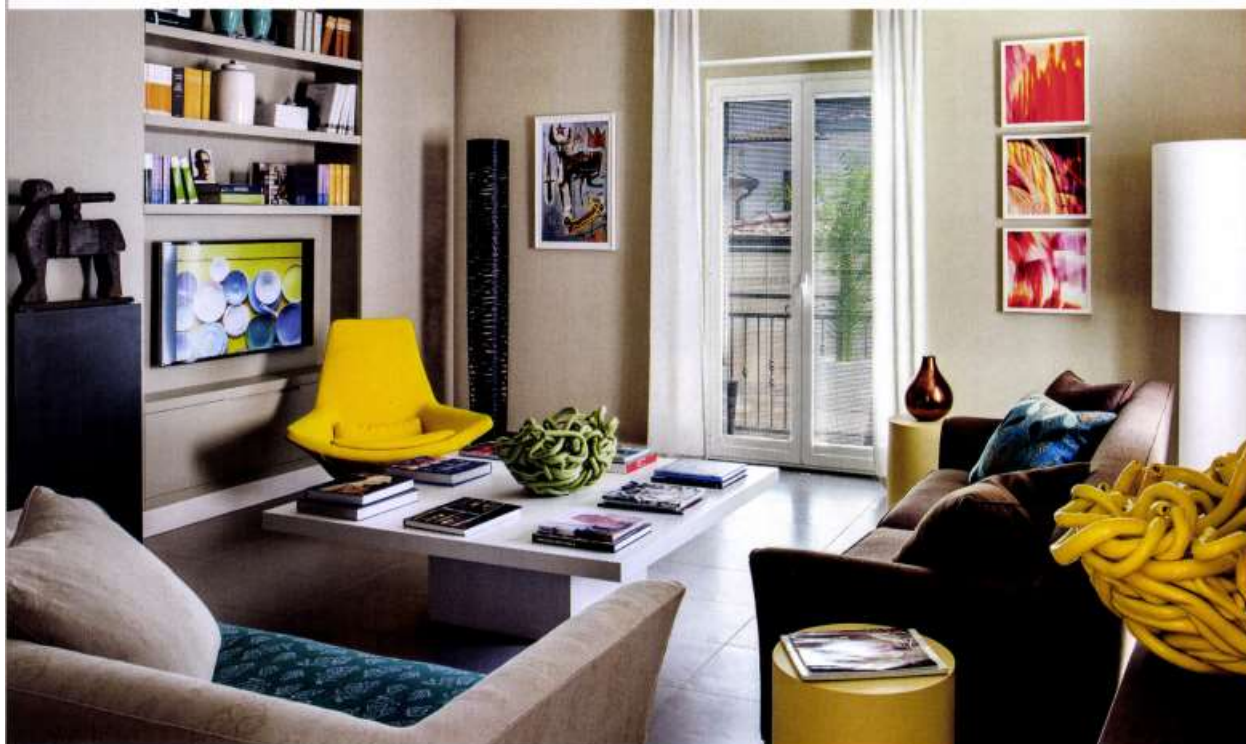
Anna Mazzotti, Redattori/Stylist



**S**entirsi a casa: una delle sensazioni più piacevoli e rassicuranti della vita. E non si tratta solo del trovarsi a proprio agio nelle stanze che quotidianamente accolgono e proteggono i gesti e i ritmi della nostra esistenza, ma soprattutto della rassicurante certezza di appartenere a un luogo, di tornare alle origini, alla propria terra, dove ogni angolo, ogni pietra, ogni veduta evoca un ricordo, un'emozione, un profumo d'infanzia. Questo desiderava la giovane coppia di sposi che si è rivolta all'interior designer romano Andrea Truglio per realizzare la propria casa di vacanze nel posto dove sono cresciuti, in un piccolo centro vicino a Matera: un antico paese abbarbicato su un colle, dove tornare a ripercorrere strade e viottoli familiari, tra

case bianche che svettano a varie altezze rifrangendo luci dorate sotto il sole accecante del Sud, per poi colorarsi di rosa e arancio al tramonto e, infine, velarsi d'argento nelle lunghe notti di luna piena. Sotto si estende la vallata del Metapontino, che accompagna lontano lo sguardo, fino al mare. Una casa di vacanze legata all'infanzia, per ritrovare se stessi, i ricordi e gli amici, senza dover rinunciare però alle nuove abitudini della vita di città, perché i committenti, per lavoro, si sono trasferiti a Roma.

Se l'esterno dell'abitazione, un appartamento di circa 160 metri quadrati, conserva uno stretto legame con il territorio, una volta varcato l'ingresso invece si prova la sensazione di essere in un luogo completamente diverso, come se si fosse entrati in una nuova dimensione, dove però ancora risuonano echi lontani >>



**Cromatismi.** SOPRA: la palette di colori neutri e i tessuti di C&C Milano enfatizzano la luminosità del living. Tavolo basso in lacca disegnato da Andrea Truglio; sulla sinistra, una scultura in legno proveniente dall'Anatolia; seduta *Metropolitan* di Jeffrey Bernett per B&B Italia. Lampada da terra *Tress* di Marc Sadler per Foscarini, a destra, lampada *Pipe* di Diesel. Ceramiche di Francesco Ardini. PAGINA SEGUENTE: una veduta dell'ingresso. Sulla console in metallo, lampada *Twiggy* di Marc Sadler per Foscarini. Alla parete, tempera su carta di David Tremlett. Pouf *Metropolitan* di Jeffrey Bernett per B&B Italia. Il pavimento è rivestito con formelle *Azulej* di Patricia Urquiola per Mutina.

**Chromatism.** ABOVE: the neutral color palette and the C&C Milano fabrics emphasize the luminosity of the living area. Small lacquered table designed by Andrea Truglio; on the left, Anatolian wooden sculpture; *Metropolitan* seating by Jeffrey Bernett for B&B Italia. *Tress* lamp by Marc Sadler for Foscarini, on the right, *Pipe* lamp by Diesel. Ceramics by Francesco Ardini. NEXT PAGE: a glimpse of the entrance. On the Bernett for B&B Italia. The floor is covered with *Azulej* tiles by Patricia Urquiola for Mutina.